

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

"Luigi Luzzatti"

Allegato A
al DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5CG

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

VE-Mestre, 6 Maggio 2024

Sommario

Lingua e letteratura italiana	4
Presentazione della Classe	4
Competenze raggiunte nella disciplina:	4
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	5
Metodologie:	11
Materiali didattici:	11
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	11
Storia	13
Presentazione della Classe	13
Competenze raggiunte nella disciplina:	13
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	13
Metodologie:	18
Materiali didattici:	18
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	19
Matematica	20
Presentazione della Classe	20
Competenze raggiunte nella disciplina:	20
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	20
Metodologie:	22
Materiali didattici:	22
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	22
Scienze motorie e sportive	23
Presentazione della Classe	23
Competenze raggiunte nella disciplina:	23
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	23
Metodologie:	25
Materiali didattici:	25
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	25
I.R.C.	26
Presentazione della Classe	26
Competenze raggiunte nella disciplina:	26
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	26
Metodologie:	27
Materiali didattici:	27
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	27
Lingua inglese	28
Presentazione della Classe	28
Competenze raggiunte nella disciplina:	28
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	28
Metodologie:	30

Materiali didattici:	30
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	30
Economia & Marketing	31
Presentazione della Classe	31
Competenze raggiunte nella disciplina:	31
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	31
Metodologie:	36
Materiali didattici:	36
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	36
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	37
Presentazione della Classe	37
Competenze raggiunte nella disciplina:	37
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	37
Metodologie:	40
Materiali didattici:	40
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	40
Tecnologia dei Materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	41
Presentazione della Classe	41
Competenze raggiunte nella disciplina:	41
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	42
Metodologie:	44
Materiali didattici:	45
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	45
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	46
Presentazione della Classe	46
Competenze raggiunte nella disciplina:	46
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	46
Metodologie:	48
Materiali didattici:	49
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	49
Potenziamento : Evoluzione Stilistica della Moda e del Costume	50
Presentazione della Classe	50
Competenze raggiunte nella disciplina:	50
Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione	50
Metodologie:	52
Materiali didattici:	52
Tipologie delle prove di verifica utilizzate:	52

Lingua e letteratura italiana

Docente: Adriana Follin

Presentazione della Classe

Il numero contenuto degli studenti avrebbe dovuto favorire un ambiente di apprendimento ideale e, in effetti, il clima di classe è sempre stato ottimo, senza tensioni, con alunni e insegnante aperti al dialogo e ad un confronto sereno; proprio questo aspetto positivo ha però mostrato un risvolto alquanto controproducente: l'armonia che regnava in classe e il rapporto aperto e cordiale hanno reso certamente gradevole l'atmosfera, ma hanno fatto sì che i ragazzi si sentissero talmente a loro agio da trascurare impegno e costanza nello studio. Ad eccezione del caso di una studentessa più diligente e meritevole degli altri, il resto della classe, pur avendo rispettato le scadenze, ha svolto un lavoro superficiale e modesto, e i risultati raggiunti si sono rivelati mediocri e al di sotto delle aspettative. A ciò si aggiunge il fatto che la maggior parte dei discenti ha scarsa attitudine per le discipline umanistiche e quei pochi dotati di capacità accettabili, si impegnano forse ancor meno. Le conoscenze e le competenze della maggior parte degli studenti sono dunque da considerarsi appena sufficienti o raggiunte in parte. Una criticità da rilevare è stata il mancato approfondimento di alcuni argomenti che avrebbero meritato più spazio, perché non c'è stato il tempo necessario per svolgerli adeguatamente a causa dei numerosi impegni della classe che hanno fatto saltare diverse ore curricolari. Anche la programmazione iniziale ha dovuto subire dei tagli per lo stesso motivo

Competenze raggiunte nella disciplina:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di cooperazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	MOVIMENTI E GENERI DI LETTERARI DI FINE OTTOCENTO	<p>Conoscenze</p> <p>Baudelaire e il Simbolismo.</p> <p>Il Naturalismo francese.</p> <p>La Scapigliatura.</p> <p>Lettura di alcuni brani significativi degli autori dell'epoca:</p> <p>C. Baudelaire : da I fiori del male "Corrispondenze", "Spleen", "L'albatro"</p> <p>E e J. de Goncourt: da Germinie Lacerteux "Questo romanzo è un romanzo vero"</p> <p>E. Zola da L'Assomoir "Gervaise e l'acquavite"</p> <p>Abilità</p> <p>Contestualizzare storicamente gli autori e le opere presi in esame</p> <p>Analizzare le opere dal punto di vista strutturale, tematico, stilistico</p> <p>Riconoscere nei testi le strategie narrative dell'autore</p> <p>Riconoscere, attraverso l'analisi testuale l'ideologia, le scelte di poetica e gli stili</p>	settembre-ottobre

2	GIOVANNI VERGA E IL VERISMO	<p>Conoscenze</p> <p><i>Caratteristiche del Verismo</i></p> <p><i>Contenuti e forme del romanzo verista</i></p> <p><i>Vita, opere e poetica di Giovanni Verga.</i></p> <p><i>Lettura e analisi di brani significativi:</i></p> <p><i>da Vita dei campi "Rosso Malpelo"; "La lupa"; da Novelle rusticane: "La roba"; "Libertà"; da Mastro-don Gesualdo : "La morte di Mastro-don Gesualdo"</i></p> <p><i>I Malavoglia : lettura integrale del romanzo</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Contestualizzare storicamente l'autore e le opere prese in esame</i></p> <p><i>Analizzare le opere dal punto di vista strutturale, tematico, stilistico</i></p> <p><i>Riconoscere nei testi le strategie narrative dell'autore</i></p> <p><i>Riconoscere,attraverso l'analisi testuale l'ideologia, le scelte di poetica e gli stili, i temi dominanti nelle opere dell'autore</i></p>	ottobre
3	IL ROMANZO EUROPEO DECADENTE	<p>Conoscenze</p> <p><i>Contenuti e forme del romanzo decadente.</i></p> <p><i>Controcorrente: il modello dell'artista-esteta decadente</i></p> <p><i>Il piacere di Gabriele d'Annunzio</i></p> <p><i>Lettura e analisi di alcuni brani significativi delle opere degli autori:</i></p>	novembre

		<p><i>J.K. Huysmans: da Controcorrente "La sala da pranzo dell'esteta"</i></p> <p><i>O. Wilde: Il ritratto di Dorian Gray: Lettura integrale del romanzo</i></p> <p><i>G. d'Annunzio: da il Piacere: "Andrea Sperelli"</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Contestualizzare storicamente gli autori e le opere presi in esame</i></p> <p><i>Comprendere l'intreccio dei fattori individuali, storici e sociali che hanno contribuito alla formazione della loro personalità</i></p> <p><i>Riconoscere, attraverso l'analisi testuale l'ideologia, le scelte di poetica e gli stili, i temi dominanti nelle opere degli autori affrontati</i></p>	
4	<p>IL DECADENTISMO IN ITALIA: G.d'Annunzio e G. Pascoli</p>	<p>Conoscenze</p> <p><i>Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica</i></p> <p><i>Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica</i></p> <p><i>Lettura e analisi di liriche e brani in prosa significativi:</i></p> <p><i>G. d'Annunzio: da Alcyone "Meriggio", "La pioggia nel pineto"; dal Notturmo "Scrivo nell'oscurità"</i></p> <p><i>G. Pascoli: da Myricae "Novembre", "Lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Il lampo"; "L'assiuolo" dai Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno", "La mia sera"</i></p> <p>Abilità</p>	<i>dicembre-febbraio</i>

		<p>Contestualizzare storicamente gli autori e le opere presi in esame</p> <p>Comprendere l'intreccio dei fattori individuali, storici e sociali che hanno contribuito alla formazione della loro personalità</p> <p>Riconoscere, attraverso l'analisi testuale l'ideologia, le scelte di poetica e gli stili, i temi dominanti nelle opere degli autori affrontati</p>	
5	<p>Progetto Con-tatto: IL DOVERE DEL RICORDO -LA TESTIMONIANZA DI PRIMO LEVI</p> <p>(Progetto interdisciplinare di Letteratura-Storia-Educazione civica)</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Primo Levi: le opere principali con particolare riferimento a "Se questo è un uomo"</p> <p>L'orrore dei lager</p> <p>Abilità</p> <p>Contestualizzare storicamente l'autore e le opere prese in esame</p> <p>Comprendere l'importanza della memoria</p>	Febbraio-Marzo
6	FUTURISTI E CREPUSCOLARI	<p>Conoscenze</p> <p>Marinetti, il Futurismo e i Manifesti</p> <p>Guido Gozzano</p> <p>Lettura di alcuni brani significativi :</p> <p>F. Marinetti da Zang tumbtumb "Il bombardamento di Adrianopoli"</p> <p>A. Palazzeschi "E lasciatemi divertire". Lettura e analisi</p> <p>Guido Gozzano. "La signorina Felicità". (Lettura e analisi dei versi presenti nell'antologia)</p> <p>Abilità</p>	marzo

		<p><i>Contestualizzare storicamente gli autori e le opere presi in esame</i></p> <p><i>Comprendere l'intreccio dei fattori individuali, storici e sociali che hanno contribuito alla formazione della loro personalità</i></p> <p><i>Riconoscere,attraverso l'analisi testuale l'ideologia, le scelte di poetica e gli stili, i temi dominanti nelle opere degli autori affrontati</i></p>	
7	IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO	<p>Conoscenze</p> <p><i>Autori:M. Proust, T.Mann, F.Kafka, R.Musil, J.Joyce, V.Woolf</i></p> <p><i>J.Joyce: da Ulisse "Il monologo di Molly Bloom"</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Riconoscere le principali strutture narrative del testo</i></p> <p><i>Cogliere le novità tematiche e stilistiche degli autori</i></p> <p><i>Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico,alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore</i></p> <p><i>Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto alle tematiche affrontate</i></p>	marzo
8	LA LINEA SVEVO-PIRANDELLO	<p>Conoscenze</p> <p><i>Italo Svevo, vita, opere e poetica</i></p> <p><i>Luigi Pirandello: vita, opere e poetica</i></p> <p><i>Lettura e analisi di alcuni brani significativi delle opere degli autori:</i></p> <p><i>L. Pirandello: da Novelle per un anno "La patente", "Il treno ha fischiato ";</i></p>	aprile

		<p>da Uno nessuno e centomila "Un piccolo difetto", "Un paradossale lieto fine"; da Sei personaggi in cerca d'autore "L'ingresso in scena dei sei Personaggi", "Personaggi come attori"</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal (Lettura integrale)</i></p> <p><i>La coscienza di Zeno (Lettura integrale)</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Contestualizzare storicamente gli autori e le opere prese in esame</i></p> <p><i>Comprendere l'intreccio dei fattori individuali, storici e sociali che hanno contribuito alla formazione della personalità degli autori</i></p> <p><i>Riconoscere, attraverso l'analisi testuale, l'ideologia, le scelte di poetica e gli stili, i temi dominanti nelle loro opere</i></p>	
9	<p>LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE: GIUSEPPE UNGARETTI</p>	<p>Conoscenze</p> <p><i>Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica</i></p> <p><i>Lettura e analisi di alcune liriche significative dell'autore:</i></p> <p><i>Da L'allegria: "Veglia", "Fratelli" Sono una creatura, "I fiumi" "Soldati" "San Martino del Carso" "Mattina; da Sentimento del tempo "La madre"; da Il dolore "Non gridate più"</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Contestualizzare storicamente l'autore e le opere prese in esame</i></p> <p><i>Ricondurre la scelta poetica dell'autore al periodo storico-culturale</i></p>	maggio

		<i>Ricavare dalle liriche l'ideologia e i principi di poetica dell'autore</i>	
10	LABORATORIO DI SCRITTURA: guida alla produzione di testi argomentativi e di scrittura documentata e non. Analisi del testo letterario.	<p>Conoscenze</p> <p><i>Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali proposte agli Esami di Stato</i></p> <p>Competenze</p> <p><i>Comprendere e produrre testi che rispettino tali tipologie</i></p> <p><i>Sviluppare capacità di analisi e sintesi.</i></p> <p><i>Rafforzare la coerenza e l'adeguatezza della propria produzione scritta</i></p>	<i>Modulo trasversale</i>
<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>			90

Metodologie:

Lezione frontale integrata con attività di tipo operativo. Spazio agli alunni per richieste di chiarimenti, approfondimenti, interventi personali, proposte. Cooperative learning. Esercitazioni in classe e a casa, anche per il recupero individualizzato. Utilizzo di classroom per l'inserimento di materiale multimediale di approfondimento a casa e della lavagna interattiva per gli approfondimenti in classe.

Materiali didattici:

Libro di testo: Roncoroni-Cappellini-Dendi-Sada-Tribulato "Le porte della letteratura-Dalla fine dell'Ottocento a oggi" vol.3 ed. C. Signorelli. Fotocopie, materiale integrativo multimediale di approfondimento inserito in Classroom e/o visionato attraverso la lavagna interattiva

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte rispondenti alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato, e altre assegnate come lavoro domestico di approfondimento. Questionari a domanda aperta per l'accertamento di conoscenze e competenze Prove strutturate e semi-strutturate

anche per il recupero. Verifiche orali in itinere e alla fine di ogni modulo. Nelle interrogazioni e nei questionari si sono valutati principalmente il rispetto della consegna, l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di restituire in modo ordinato, logico, sintetico ed esaustivo, la capacità di effettuare inferenze e connessioni, di riconoscere analogie e differenze, di individuare problematiche e ipotizzare soluzioni. Nelle prove scritte si sono valutati soprattutto l'adeguatezza alla tipologia testuale, il rispetto della consegna, il possesso della capacità di argomentazione e delle tecniche di analisi letteraria, la capacità di rielaborazione personale, oltre alla correttezza sintattica, grammaticale ed ortografica.

**A disposizione della commissione sono depositati in segreteria
gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate**

Storia

Docente: Adriana Follin

Presentazione della Classe

Il numero contenuto degli studenti avrebbe dovuto favorire un ambiente di apprendimento ideale e, in effetti, il clima di classe è sempre stato ottimo, senza tensioni, con alunni e insegnante aperti al dialogo e ad un confronto sereno; proprio questo aspetto positivo ha però mostrato un risvolto alquanto controproducente: l'armonia che regnava in classe e il rapporto aperto e cordiale hanno reso certamente gradevole l'atmosfera, ma hanno fatto sì che i ragazzi si sentissero talmente a loro agio da trascurare impegno e costanza nello studio. Ad eccezione del caso di una studentessa più diligente e meritevole degli altri, il resto della classe, pur avendo rispettato le scadenze, ha svolto un lavoro superficiale e modesto, e i risultati raggiunti si sono rivelati mediocri e al di sotto delle aspettative. A ciò si aggiunge il fatto che la maggior parte dei discenti ha scarsa attitudine per le discipline umanistiche e quei pochi dotati di capacità accettabili, si impegnano forse ancor meno. Le conoscenze e le competenze raggiunte dalla maggior parte degli studenti sono dunque da considerarsi appena sufficienti o raggiunte in parte. Una criticità da rilevare è stata il mancato approfondimento di alcuni argomenti che avrebbero meritato più spazio, perché è mancato il tempo necessario per svolgerli adeguatamente a causa dei numerosi impegni della classe che hanno fatto saltare diverse ore curriculari. Anche la programmazione iniziale ha dovuto subire dei tagli per lo stesso motivo.

Competenze raggiunte nella disciplina:

- *Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- *Attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato*
- *Istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia*
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	LA SOCIETA' DI MASSA	<p>Conoscenze</p> <p><i>La Belle Epoque tra luci e ombre:</i></p> <p><i>Urbanizzazione e società di massa</i></p> <p><i>La politica di massa</i></p> <p><i>L'imperialismo e l'emigrazione dall'Europa</i></p> <p><i>Le tensioni fra gli stati europei-L'imperialismo degli stati extraeuropei</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Individuare le relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, i modelli e i mezzi di comunicazione, il contesto socio-economico, gli assetti politico-istituzionali</i></p> <p><i>Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate</i></p> <p><i>Comprendere gli scontri ideologici riconoscendone i nessi che anticipano le politiche future</i></p>	settembre-ottobre
2	L'ITALIA GIOLITTIANA	<p>Conoscenze</p> <p><i>La politica giolittiana:</i></p> <p><i>l'evoluzione dei rapporti tra Stato italiano e Chiesa tra XIX e XX secolo</i></p>	ottobre

		<p><i>Gli aspetti principali della politica economica, interna ed estera di Giolitti</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Analizzare le risposte della classe dirigente ai problemi socio-economici dell'Italia unita</i></p> <p><i>Riconoscere gli aspetti di evoluzione e di conservazione nella politica di Giolitti</i></p>	
3	LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<p>Conoscenze</p> <p><i>Le cause ideologiche e politico-economiche alla base della I guerra mondiale</i></p> <p><i>Principali avvenimenti della guerra</i></p> <p><i>I tre fronti e la guerra di trincea</i></p> <p><i>Neutralisti e interventisti in Italia</i></p> <p><i>I trattati di pace</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Comprendere i molteplici aspetti (politici, economici, sociali) della Grande Guerra e le contrapposizioni ideologiche</i></p> <p><i>Individuare gli aspetti dei trattati di pace che influenzeranno il futuro dell'Europa</i></p>	<i>novembre</i>
4	LA RIVOLUZIONE RUSSA	<p>Conoscenze</p> <p><i>La caduta dello Zar. La rivoluzione d'ottobre. Il comunismo di guerra. La guerra civile. La NEP. La nascita dell'URSS.</i></p> <p>Abilità</p>	<i>dicembre</i>

		<p><i>Identificare il processo che ha portato allo scoppio della rivoluzione russa.</i></p> <p><i>Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche di tale evento</i></p>	
5	L'ITALIA DEL PRIMO DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO	<p>Conoscenze</p> <p><i>La crisi economica in Europa e le tensioni sociali del dopoguerra</i></p> <p><i>Il dopoguerra in Italia: la "vittoria mutilata" e la Questione fiumana</i></p> <p><i>Il biennio rosso</i></p> <p><i>La marcia su Roma</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Individuare la situazione geo-storica e sociale del mondo occidentale del periodo</i></p> <p><i>Analizzare fattori, accadimenti, ideologie che hanno determinato un evento storico complesso</i></p> <p><i>Individuare i fattori di cambiamento di un'epoca</i></p>	gennaio
6	L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<p>Conoscenze</p> <p><i>L'Italia fascista:</i></p> <p><i>Lo stato fascista e la politica sociale, economica ed estera</i></p> <p><i>La Germania nazista:</i></p> <p><i>Le tensioni sociali nella Germania del primo dopoguerra- La repubblica di Weimar</i></p> <p><i>L'ascesa di Hitler</i></p>	febbraio-aprile

		<p><i>L'ideologia nazista</i></p> <p><i>Lo stato totalitario nazista</i></p> <p><i>Le leggi razziali</i></p> <p><i>L'Unione Sovietica e lo stalinismo:</i></p> <p><i>L'ascesa di Stalin</i></p> <p><i>Il totalitarismo sovietico</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Analizzare fattori ed eventi che hanno determinato un sistema ideologico</i></p> <p><i>Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa.</i></p> <p><i>Individuare la specificità dei diversi totalitarismi</i></p>	
7	<p><i>Il mondo verso una nuova guerra:</i></p> <p><i>La crisi economica del 1929</i></p> <p><i>La guerra civile spagnola (sintesi)</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p><i>Gli anni Venti negli Stati Uniti e il primato economico</i></p> <p><i>La crisi del '29</i></p> <p><i>Il New Deal</i></p> <p><i>Le ripercussioni della crisi economica in Europa</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Analizzare la natura della crisi del '29</i></p> <p><i>Individuare i fattori di cambiamento di un'epoca</i></p>	<i>aprile</i>
8	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<p>Conoscenze</p> <p><i>Le cause della Seconda Guerra Mondiale e gli schieramenti coinvolti</i></p>	<i>maggio</i>

		<p><i>La guerra tedesca e la guerra parallela italiana</i></p> <p><i>Principali avvenimenti della guerra</i></p> <p><i>La Shoah</i></p> <p><i>La Resistenza</i></p> <p>Abilità</p> <p><i>Analizzare fattori, accadimenti, ideologie che hanno determinato un evento storico complesso</i></p> <p><i>Individuare i limiti e i fattori di debolezza della Germania nazista</i></p> <p><i>Contestualizzare le vicende italiane all'interno del periodo considerato</i></p> <p><i>Cogliere i caratteri specifici dell'ideologia razzista</i></p> <p><i>Individuare le componenti ideologiche del dibattito sulla resistenza</i></p> <p><i>Ragionare sull'importanza della memoria</i></p>	
<p><i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i></p>			<p>55</p>

Metodologie:

Lezione frontale integrata con attività di tipo operativo. Spazio agli alunni per richieste di chiarimenti, approfondimenti, interventi personali, proposte. Cooperative learning. Esercitazioni in classe e a casa, anche per il recupero individualizzato. Utilizzo di classroom per l'inserimento di materiale multimediale di approfondimento a casa e della lavagna interattiva per gli approfondimenti in classe.

Materiali didattici:

Libro di testo: Barbero-Frugoni-Sclarandis "Noi di ieri, noi di domani" vol.3 ed. Zanichelli

Fotocopie e materiale integrativo multimediale di approfondimento inserito in Classroom e/o visionato attraverso la lavagna interattiva

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Oltre ad una osservazione sistematica degli interventi dal posto, sono state utilizzati questionari a domande aperte, prove strutturate o semi-strutturate, verifiche orali e analisi di testi storiografici. Nelle interrogazioni e nei questionari si sono valutati principalmente il rispetto della consegna, l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di restituire in modo ordinato, logico, sintetico ed esaustivo, la capacità di effettuare inferenze e connessioni.

**A disposizione della commissione sono depositati in segreteria
gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate**

Matematica

Docente: ROSSINI DOMENICA

Presentazione della Classe

Nel corso dello svolgimento delle attività scolastiche, gli studenti della classe hanno dimostrato un discreto livello di attenzione, alcuni partecipando attivamente, altri limitandosi all'ascolto. I ragazzi hanno risposto positivamente alle diverse proposte presentate e alle numerose indicazioni loro fornite. Nonostante alcune abilità e conoscenze di base a volte siano apparse frammentarie, si ritiene che quasi tutta la classe abbia raggiunto gli obiettivi pianificati nella programmazione didattica. Il profitto della classe a conclusione dell'anno scolastico risulta mediamente discreto.

Competenze raggiunte nella disciplina:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati sia la "lettura" di grafici cartesiani, che lo studio di funzioni intere o fratte dal punto di vista analitico, determinandone il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani, le simmetrie, il segno, i limiti agli estremi del dominio, gli eventuali punti di discontinuità, gli asintoti orizzontali, verticali, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e di minimo, i punti di flesso, gli intervalli con una particolare concavità. Tutti gli alunni hanno acquisito competenze e conoscenze di un livello superiore rispetto alla situazione di partenza, anche se per una parte della classe permangono alcune fragilità nell'ambito logico-matematico inerenti le competenze e le abilità di base. In particolare sono incrementate le seguenti competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per
- affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- risolvere problemi (affrontare situazioni problematiche),
- individuare collegamenti e relazioni (affrontare la complessità)
- acquisire ed interpretare l'informazione (interpretare criticamente le informazioni)

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

<i>n.</i>	<i>Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed</i>	<i>Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità</i>	<i>Periodo/ore</i>

	eventuali approfondimenti		
1	PREREQUISITI DI ANALISI MATEMATICA	<i>Funzione: dominio, codominio, intersezione assi, studio del segno, simmetrie</i>	13
2	LIMITI, CONTINUITA', DISCONTINUITA', ASINTOTI	<i>Infiniti e infinitesimi; Calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte; Operazioni con i limiti e forme indeterminate ; determinazione dei limiti agli estremi del dominio; riconoscimento di una funzione continua in un punto; Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione; Determinazioni di eventuali asintoti verticali, orizzontali e loro rappresentazione grafica.</i>	27
3	DERIVATE	<i>Definizione e significato geometrico di derivata; Operazioni con le derivate di funzioni polinomiali e di funzioni fratte; determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e di eventuali punti stazionari; Studio della derivata prima e della derivata seconda; Determinazione degli intervalli con concavità verso l'alto, verso il basso e degli eventuali punti di flesso</i>	10
4	STUDIO DI FUNZIONE	<i>Studio completo di una funzione razionale intera o razionale fratta: dominio, intersezione assi, simmetrie, continuità e discontinuità, asintoti, intervalli di crescita o di decrescenza, punti</i>	10

		<i>stazionari, punti di flesso, concavità. Applicazione allo studio di una funzione lineare, quadratica, cubica, di proporzionalità inversa, esponenziale. Applicazione allo studio della funzione polinomiale di terzo grado "ciclo di vita di un prodotto", ristretta al dominio di realtà.</i>	
<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>			60

Metodologie:

Il metodo di insegnamento, nella flessibilità che ha sempre accompagnato l'organizzazione delle lezioni, ha presupposto l'utilizzo assai frequente di alcuni stili relazionali funzionali ai diversi obiettivi. Estrema importanza è stata data all'interazione e al coinvolgimento degli alunni nel contesto di apprendimento.

Materiali didattici:

Gli alunni potendo utilizzare il libro di testo adottato "Matematica.rosso vol.4 di Bergamin-Trifone ed. Zanichelli, hanno usufruito prevalentemente gli appunti presi in aula durante lo svolgimento delle lezioni. All'inizio del secondo quadrimestre sono stati assegnati numerosi esercizi presentati nella piattaforma ufficiale dell'istituto INVALSI.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Per le prove di verifica sono stati utilizzati dei grafici di funzioni elementari (*lineari, quadratiche, cubiche, di proporzionalità inversa, esponenziali...*) e alcuni grafici di funzioni legate alla realtà. Le verifiche effettuate sono state di tipo formativo e prevalentemente scritte.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria

gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate

Scienze motorie e sportive

Docente: Lopedote Francesco

Presentazione della Classe

La classe è formata da 14 alunni di cui 13 femmine e 1 maschio; tre alunne con PEI con diritto di sostegno e 1 alunna con PDP (DSA).

Il livello iniziale della classe è fortemente eterogeneo. Gli studenti sono collaborativi e partecipano in modo abbastanza attivo alle lezioni. L'atteggiamento della classe è quasi sempre positivo, molto diversificato il bagaglio motorio dei singoli alunni; buone la capacità di ascolto e i tempi di attenzione. Da sottolineare che la classe presenta evidenti diversificazioni con casi di eccellenze da parte di quegli studenti che praticano sport a livello agonistico.

La classe partecipa nel complesso attivamente alle diverse attività ed è pronta all'ascolto e collaborativa. Il comportamento risulta rispettoso delle regole scolastiche.

Il profitto della classe a conclusione dell'anno scolastico risulta abbastanza buono.

Competenze raggiunte nella disciplina:

1. Consapevolezza del proprio del corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche anche in ambiente naturale
2. Sperimentate le potenzialità dell'espressività corporea in tutti i suoi aspetti comunicativi e relazionali;
3. Praticati diversi tipi di sport, dimostrando partecipazione attiva, fair play e rispetto delle regole;
4. Sviluppato uno stile di vita corretto per migliorare il proprio benessere e la propria efficienza fisica, conoscere i fondamentali della sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti.
5. Saper ascoltato e compreso informazioni e indicazioni e procedure in situazioni concrete
6. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	<p><i>Atletica Leggera:</i></p> <p><i>corsa veloce:30 metri</i></p> <p><i>funicella: test</i></p>	<p><i>Praticare attività motoria in ambiente consono</i></p> <p><i>Saper individuare il miglioramento delle capacità condizionali interessate</i></p> <p><i>Recupero fisiologico</i></p> <p><i>Rielaborazione degli schemi motori di base</i></p>	<p><i>Ottobre - Novembre</i></p>
2	<p><i>Giochi sportivi di squadra: pallavolo</i></p>	<p><i>Organizzare partite e tornei all'interno della classe</i></p> <p><i>Essere in grado di arbitrare una partita</i></p>	<p><i>Dicembre - Gennaio</i></p>
3	<p><i>Atletica Leggera:</i></p> <p><i>salto in lungo da fermo</i></p> <p><i>Sargent test</i></p>	<p><i>Praticare attività motoria in ambiente consono</i></p> <p><i>Saper individuare il miglioramento delle capacità condizionali interessate</i></p> <p><i>Recupero fisiologico</i></p> <p><i>Rielaborazione degli schemi motori di base</i></p>	<p><i>Febbraio - Marzo</i></p>
4	<p><i>Giochi sportivi di squadra: basket</i></p>	<p><i>Organizzare partite e tornei all'interno della classe</i></p> <p><i>Essere in grado di arbitrare una partita</i></p>	<p><i>Aprile - Maggio</i></p>
5	<p><i>Giochi sportivi di squadra: floorball</i></p>	<p><i>Organizzare partite e tornei all'interno della classe</i></p>	<p><i>Giugno</i></p>

		<i>Essere in grado di arbitrare una partita</i>	
<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>			47

Metodologie:

Presentazione delle diverse discipline cercando di stimolare la curiosità, il desiderio di sapere e la sana competitività.

Materiali didattici:

EDUCARE AL MOVIMENTO - Dea - SCUOLA Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi, Lovecchio.

Le lezioni hanno previsto l'utilizzo di attrezzi sportivi codificati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Sono stati utilizzati Test riguardanti le varie discipline sportive, Prove multiple (percorsi, circuiti, ecc.) e Prove singole (individuali e di gruppo), partite di pallavolo.

Sono state fatte prove pratiche ed interrogazioni orali.

Per tutti gli studenti viene valutata la partecipazione effettiva alle lezioni, vengono tenuti in conto i riposi ingiustificati e le assenze. Viene valutata la partecipazione al torneo interno di pallavolo, in base al numero di partite effettuate. Viene valutata la partecipazione ad attività sportive aggiuntive.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria

gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate

I.R.C.

Docente: Roberta Martarello

Presentazione della Classe

Il gruppo classe si compone di 9 studenti dei quali una ragazza sempre presente fuori aula. Il gruppo, con alcune variazioni, è stato seguito dalla stessa docente per l'intero quinquennio. Sono ragazze, e un ragazzo, che rispondono, se stimolati, in modo abbastanza partecipativo.

Competenze raggiunte nella disciplina:

Durante il percorso si è cercato di dare spunti per affrontare alcuni argomenti di attualità con riferimento ai valori cristiano-sociale. A fasi alterne si è catturato l'interesse. le competenze sono buone

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	<i>Pagine difficili della storia della chiesa</i>	<i>Conosce in modo essenziale anche le pagine della storia della Chiesa che non rispondono né allo spirito del fondatore della chiesa né al Vangelo. Con onestà e obiettività – senza apologia ma senza moralismo fuori luogo – colloca le pagine nel loro con-testo e le sa capire</i>	<i>ottobre-dicembre</i>
2	<i>Valori da vivere</i>	<i>Riflette sull'importanza di avere dei validi punti di riferimento; presentare e approfondire alcuni valori fondamentali;</i>	<i>gennaio-marzo</i>
3	<i>Beati i costruttori di pace</i>	<i>È consapevole del valore del dialogo interreligioso; conosce ciò che le grandi religioni hanno ancora da dire nel Terzo Millennio</i>	

		<i>su argomenti come la violenza e la Pace.</i>	
		<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>	22

Metodologie:

Negli anni si sono alternate varie metodologie, dalla lettura di brani con riflessione, alla visione di documenti in modo digitale e interattivo, visite didattiche

Materiali didattici:

Materiale digitale

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Le verifiche si basano sul confronto, l'impegno e la partecipazione

Lingua inglese

Docente: Flavia Pasqualato

Presentazione della Classe

Dal punto di vista disciplinare, la classe si dimostra matura ed educata ed il clima in classe è positivo, sereno e piacevole. Tuttavia, gli studenti dimostrano di avere un livello motivazionale e di partecipazione alle attività didattiche non sempre sufficiente. L'impegno dimostrato nello studio domestico è altalenante ed il rispetto delle scadenze date non sempre puntuale. Queste caratteristiche della classe e la partecipazione della stessa a molte attività extrascolastiche durante l'anno scolastico, hanno portato a delle modifiche della programmazione iniziale, dimostrando la necessità di riprendere alcuni contenuti già affrontati e di modificare la struttura di alcuni moduli didattici. Per quanto riguarda le abilità nella lingua inglese, la classe si dimostra eterogenea, ma nel suo insieme dimostra di aver raggiunto un livello di competenza sufficiente.

Competenze raggiunte nella disciplina:

Saper ascoltare e comprendere informazioni, indicazioni e procedure nelle lingue straniere di studio.

Saper produrre testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa nelle lingue straniere di studio.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando una modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore

1	Colors and Textiles	Saper descrivere ed utilizzare la ruota dei colori e le principali strategie per abbinarli nei diversi outfit. Saper la traduzione dei principali tessuti in inglese sia naturali che sintetici. Saper classificare e descrivere le varie proprietà dei tessuti, le varie tecniche per la loro filatura e come prendersi cura di un capo.	Settembre/ Ottobre
2	Fashion History in England: from the Tudor Era to the Victorian Age.	Saper descrivere gli eventi storici più importanti della storia del Regno Unito e come questi abbiano influenzato la cultura, società e moda del tempo. Saper utilizzare un vocabolario specifico col fine di descrivere gli abiti storici.	Novembre/Dicembre
3	Fashion History during the 20th Century and the role of fashion designers.	Saper delineare i vari stili e mode del 1900. Conoscere il ruolo e le caratteristiche del fashion designer e saper descrivere biografia, carriera e creazioni di alcuni importanti designer italiani ed internazionali. Saper confrontare vita, contesto storico e produzione artistica di Chanel e Dior.	Dicembre/Gennaio
4	Looking for a job in the Fashion Industry	Saper predisporre un cv ed una lettera di presentazione in lingua inglese. Saper spiegare il proprio percorso professionale e scolastico, saper rispondere a delle potenziali domande in fase di colloquio lavorativo.	Febbraio/Marzo
5	The role of fashion shows and the capitals of fashion.	Saper identificare tutti gli elementi necessari per progettare una sfilata, saper progettare un evento di beneficenza.	Aprile/Maggio
<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>			55

Metodologie:

Lezione frontale, esercitazioni guidate in classe, flipped classroom, role play e cooperative learning con utilizzo di supporti tradizionali e multimediali. Si sono svolti due percorsi interdisciplinari collegati alla visita didattica della Biennale di Venezia ed ad un docufilm sul tema del Fast Fashion, inerente educazione civica.

Materiali didattici:

Testi in Adozione: Keep up with Fashion, Clitt; Fashion and Italy, Franco Lucisano Editore.

Materiale aggiuntivo presentato in classe o condiviso in classroom: presentazioni multimediali, video, approfondimenti da altri testi.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Nel primo quadrimestre sono state svolte 4 prove scritte e 1 prove orali, mentre nel secondo quadrimestre 2 scritte e 2 orali. In generale le prove scritte consistono in prove strutturate e semistrutturate, comprensioni del testo scritto e orale, mentre le prove orali sono interrogazioni e presentazioni di elaborati cartacei e/o multimediali.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria

gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate

Economia & Marketing

Docente: Angelo Ferdinando Costantini

Presentazione della Classe

La classe è composta da 14 alunni, 13 ragazze ed 1 ragazzo. La classe si presenta abbastanza motivata ed il comportamento corretto e collaborativo consente di lavorare in maniera proficua. Sono presenti alcuni elementi fragili che vanno supportati e monitorati più attentamente. Nonostante non si rilevano evidenti spaccature la classe non è del tutto coesa poiché sono presenti gruppi di alunni che hanno instaurato rapporti preferenziali e non si relazionano in maniera omogenea con il resto del gruppo classe. Le conoscenze di base sono frammentate ed i ritmi di apprendimento risentono di un percorso altrettanto discontinuo. Alcuni alunni presentano maggiori difficoltà nei confronti di apprendimenti più strutturati sotto un profilo logico-matematico. In alcuni casi è necessario ripetere concetti, semplificare o adottare mappe concettuali. La produzione lessicale scritta ed orale è elementare a livello generalizzato (pur non mancando alcune eccezioni) ragione per la quale le verifiche tengono minor conto della correttezza linguistica. La classe affronta l'ultimo anno scolastico periodo che va opportunamente supportato e monitorato

Competenze raggiunte nella disciplina:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nell'attività economica.
- Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore, casi aziendali, casi di imprenditoria digitale o multimediale, film.
- Individuare le caratteristiche essenziali del sistema moda.
- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing un'azienda del sistema moda.
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	FASHION INDUSTRY	<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscere nei suoi aspetti fondamentali la filiera Tessile-Abbigliamento</i> ● <i>Conoscere le PMI e i modelli organizzativi</i> ● <i>Conoscere le associazioni di categoria e le fiere di settore</i> ● <i>Conoscere nei suoi aspetti fondamentali la filiera Tessile-Abbigliamento</i> ● <i>Conoscere le PMI e i modelli organizzativi</i> ● <i>Conoscere le associazioni di categoria e le fiere di settore</i> ● <i>Conoscere i macro aspetti del mercato del prodotto moda</i> <i>Conoscere l'individuazione del Prezzo e segmentazione di mercato</i> <i>Conoscere i bisogni e modelli di consumo</i> ● <i>Conoscere le strategie di posizionamento</i> <i>Conoscere il mercato e vita del prodotto</i> <p>abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Classificare le imprese del tessile in Italia</i> ● <i>Descrivere i differenti settori produttivi</i> ● <i>Individuare il profilo dei subfornitori in base al tipo di lavorazione fornita</i> ● <i>Elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza</i> ● <i>Applicare le variabili di segmentazione del mercato</i> <i>Individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo</i> <i>Applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore</i> 	settembre/ottobre

2	STRATEGIE FASHION MARKETING	DI	<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere cosa si intende per ricerche di mercato ● Conoscere le ricerche quantitative e qualitative sulle vendite ● Conoscere la matrice SWOT ● Conoscere gli elementi distintivi del marketing strategico ● Conoscere la segmentazione e targeting Conoscere il posizionamento, differenziazione e riposizionamento <p>abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare gli strumenti di ricerca di cui si avvale il marketing analitico ● Saper costruire una matrice SWOT ● Riconoscere i diversi modelli di copertura del mercato ● Leggere e interpretare una mappa di posizionamento percettivo ● Applicare criteri di segmentazione del mercato Costruire una mappa di posizionamento percettivo Analizzare strategie di posizionamento 	novembre
3	FASHION MARKETING MIX		<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il prodotto del marketing mix ● Conoscere il modello delle 4C Conoscere la proposta di valore Conoscere il ciclo di vita di un trend e di un prodotto moda Conoscere lo sviluppo di un prodotto moda ● Conoscere i prodotti imitativi ● Conoscere le strategie di prezzo, promozione e distribuzione Conoscere il prezzo e i costi di produzione, di posizionamento, della domanda e della concorrenza ● Conoscere le strategie di prezzo Conoscere il piano promozionale e di 	dicembre/gennaio

		<p>comunicazione Conoscere le reti ed i canali di vendita</p> <p>abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elencare le caratteristiche che determinano il prezzo di un prodotto T.A. ● Analizzare il product mix Interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto del TA Riconoscere il punto del ciclo di vita in cui si trova un prodotto ● Suggerire strategie di prezzo Calcolare il prezzo di un prodotto Identificare gli obiettivi di una campagna di comunicazione ● Programmare una campagna di comunicazione in relazione a diversi destinatari Riconoscere le componenti di una strategia distributiva del prodotto 	
4	IL BRAND E LA DISTRIBUZIONE NELLA MODA	<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il branding (brand, marca, griffe) Conoscere le strategie di marketing (Brand identity, awareness, image, reputation, loyalty, equity, positioning e extension) ● Conoscere i canali di distribuzione ● Conoscere il canale diretto ● Conoscere il canale indiretto ● Conoscere i canali di distribuzione ● Conoscere il canale diretto ● conoscere il canale indiretto <p>abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche di un ● Classificare le imprese TA rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione ● Riconoscere il brand position e i valori simbolici che caratterizzano un brand ● Riconoscere i principali tipi di canali distributivi ● Descrivere i formati distributivi del settore TA 	Gennaio/febbraio

		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'organizzazione del layout e le tecniche di display del punto vendita ● Descrivere le principali strategie di visual merchandising ● Valutare l'atmosfera di un punto vendita 	
5	DIGITAL FASHION MARKETING	<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il ruolo dei Social Network ● Conoscere i principali canali digitali Conoscere il ruolo degli influencer nella strategia di comunicazione (influencer marketing) ● Conoscere l'Instagram marketing, video marketing, Hashtag, social commerce, social shopping Conoscere i Social network ● Conoscere i web sites e l'e-commerce ● Conoscere il Search Engine Marketing (SEO, SEA, Content Marketing ed E-mail Marketing) Conoscere la customer Experience, User Experience e Mobile Friendliness) <p>abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i mezzi e le strategie adatte agli obiettivi di Social Marketing ● Identificare influencer, blogger e collaboratori in linea con il brand ● le potenzialità degli strumenti digitali per l'affermazione del brand e la commercializzazione dei prodotti moda ● Analizzare le principali piattaforme di e-commerce, individuandone punti comuni e differenze ● Pianificare una campagna di marketing on- line Redigere un piano editoriale 	Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento			90

Metodologie:

- *Lezione frontale dialogata*
- *Disponibilità per richieste di chiarimenti, approfondimenti, interventi personali, proposte nei confronti degli alunni.*
- *Esercitazioni in aula individuali o assistite*
- *lavori di gruppo e cooperative learning*
- *messa a disposizione di slide riepilogative degli argomenti svolti in classe caricati su classroom*

Materiali didattici:

- *Libro di testo: Tecniche di Marketing e distribuzione (extended). Editrici San Marco. GRANDI.*
- *materiali elaborati dal docente degli argomenti svolti in classe caricati su classroom*

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- *prove scritte con quesiti a risposta breve e a risposta multipla. [4]*
- *prove orali [1]*
- *Prove pratiche. Creazione e presentazione di progetti in modalità di lavoro di gruppo [2]*

**A disposizione della commissione sono depositati in segreteria
gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate**

Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda

Docente: Prof.ssa Ercolin Cristina; I.T.P. : Prof.ssa Furlan Vania

Presentazione della Classe

La classe è formata da 14 studenti, 13 femmine e 1 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre dimostrata educata e rispettosa, anche se, soprattutto nel corrente anno scolastico, la maggior parte degli studenti si sono dimostrati poco attenti, svogliati, con una partecipazione passiva e con scarsi contributi e rielaborazioni personali alle lezioni. Ad eccezione di poche studentesse, che si sono sempre impegnate, la maggior parte della classe ha svolto un lavoro superficiale e modesto, e i risultati raggiunti si sono rivelati mediocri e al di sotto delle aspettative.

Per la maggior parte della classe lo studio domestico è assente e superficiale e questo viene evidenziato anche dai risultati appena sufficienti, pochi studenti si sono applicati con costanza.

Alcuni argomenti sono stati poco approfonditi o non affrontati rispetto alla programmazione iniziale a causa dei numerosi impegni della classe che hanno fatto saltare diverse ore curriculari.

Competenze raggiunte nella disciplina:

Le competenze che ci si era prefissi di raggiungere alla fine dell'anno scolastico sono le seguenti:

- Comprendere i processi tecnologici di produzione della filiera, anche in relazione agli standard di qualità.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

Ci si è concentrati soprattutto sul primo punto che è stato raggiunto per lo più da tutti gli studenti, ma in modo non sempre completo ed approfondito; il secondo punto è stato pienamente appreso durante il percorso che la classe ha svolto nelle ore di stage in azienda durante l'anno scolastico 2022/2023. La parte di sicurezza è invece stata trattata da altre discipline.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	Processi preliminari nelle fibre man-made	Conoscenze: Estrusione, Filatura e Stiro Abilità: Saper spiegare i diversi processi preliminari delle fibre man-made	Ottobre
2	Fibre Sintetiche	Conoscenze: Generalità sulle fibre sintetiche; classificazione; reazioni di polimerizzazione: policondensazione e poliaddizione; condizioni di reazione. Alcuni esempi di fibre da poliaddizione e da policondensazione: polietilene, polipropilene, Poliacrilonitrile, poliesteri, Nylon. LAB: Green Washing. Che cosa è, cosa comporta e come si può arginare Abilità: Saper riconoscere le principali fibre sintetiche in base alla loro struttura chimica e morfologica; Saperle classificare e distinguere. LAB: Saper riconoscere il fenomeno del green washing in un'azienda	Novembre-Dicembre
3	Elastomeri	Conoscenze: generalità e classificazione degli elastomeri; caucciù ed elastomeri di sintesi (neoprene) Abilità: Saper riconoscere i principali elastomeri in base alla loro struttura chimica e morfologica	Gennaio
4	Tessili High-Tech	Conoscenze: definizione di tessile tecnico, settori di impiego e classificazione. Microfibre.	Gennaio

		<p><i>LAB: I metalli pesanti nelle fibre tessili</i></p> <p>Abilità: saper classificare le diverse fibre innovative in base all'uso e saper fare esempi specifici.</p>	
5	Processi di lavorazione delle fibre tessili	<p><i>Finissaggi: definizione, differenze, classificazione e approfondimenti di diversi finissaggi in base alla classificazione.</i></p> <p>Abilità: Saper descrivere i principali trattamenti effettuati nelle fibre tessili e saperli riconoscere</p>	Febbraio - Marzo
6	Lavaggio	<p>Conoscenze: Tensioattivi ed acqua di lavaggio.</p> <p>Abilità: Saper riconoscere i diversi detersivi e le caratteristiche delle acque di lavaggio.</p> <p><i>LAB: saper descrivere i principali metalli pesanti presenti nei tessuti</i></p>	Aprile
7	Coloranti, tinture e stampa	<p>Conoscenze: Coloranti: generalità, classificazione, proprietà. Coloranti sintetici e naturali. Generalità sul processo di tintura.</p> <p>Generalità sul processo di stampa.</p> <p>Abilità: Sapere quali sono i principali coloranti utilizzati in ambito tessile, saperli classificare, conoscere le loro proprietà. Saper descrivere i principali processi di tintura. Saper descrivere i principali processi di stampa.</p>	Maggio
<p>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</p>			<p>74 ore fino al 3 maggio; 15 ore previste fino alla fine delle attività didattiche</p>

Metodologie:

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale-partecipata ma non sono mancati i lavori di gruppo, nonché le ricerche e gli approfondimenti da parte degli allievi su argomenti specifici, che poi sono stati utilizzati per un arricchimento di tutta la classe.

Materiali didattici:

Dispense create dall'insegnante.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Numerose verifiche scritte (soprattutto durante il primo quadrimestre), sostituite per lo più da verifiche orali durante il 2° quadrimestre, anche per abituare la classe all'esposizione orale. Anche i lavori di gruppo sono stati valutati. I criteri di valutazione tengono conto della correttezza delle conoscenze, del linguaggio utilizzato e dell'accuratezza della risposta data.

**A disposizione della commissione sono depositati in segreteria
gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate**

Tecnologia dei Materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda

Docente: Michele Nevate - Silvia De Marchi

Presentazione della Classe

La classe è formata da 14 alunni di cui 13 femmine e 1 maschio; tre alunne con PEI con diritto di sostegno e 1 alunna con PDP (DSA).

Gli studenti sono collaborativi e partecipano in modo abbastanza attivo alle lezioni. L'atteggiamento della classe è nel complesso positivo, nonostante ci sono momenti di distrazione e l'impegno non è stato sempre costante. La classe partecipa nel complesso attivamente alle diverse attività ed è pronta all'ascolto e collaborativa. Il comportamento risulta rispettoso delle regole scolastiche.

I livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti sono complessivamente sufficienti. Se per qualcuna permane qualche fragilità, per qualcun'altra il livello di competenza è ottimo ed esula dal percorso meramente scolastico.

Competenze raggiunte nella disciplina:

Le studentesse e gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze tecniche riferite al settore moda, tutti con livello base, in qualche caso intermedio:

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione
- progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	DOCUMENTAZIONE PER IL PROCESSO DI TAGLIO E CONFEZIONE E REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare su capo confezionato o figurino le diverse categorie di punti di cucitura -Saper redigere le principali schede per la produzione -Individuare criticità nelle schede fondamentali per ottimizzare produzione -Essere in grado di saper realizzare schede tecniche in ambienti aziendali 	OTTOBRE-NOVEMBRE 30 ORE
2	TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il settore tessile nei suoi aspetti generali e la filiera tessile in ambito produttivo -Conoscere strategie per tutelare made in Italy e le dinamiche che spingono le aziende a strategie di di esternalizzazione e delocalizzazione -Individuare le operazioni principali che possono tutelare qualità e produttività del made in Italy, valutando i motivi che portano a esternalizzare e de localizzare le fasi produttive -Comprendere il concetto di efficienza e saper utilizzare i fattori produttivi in ottica di ottimizzazione della produzione 	NOVEMBRE-DICEMBRE 30 ORE
3	I SISTEMI PRODUTTIVI	-Individuare il concetto del sistema produttivo in relazione a quello aziendale	DICEMBRE-GENNAIO

		<p><i>-Saper distinguere i diversi tipi di Lay-out: per processo, per prodotto ed a punto fisso e valutare diverse tipologie di layout per diverse categorie merceologiche di produzione</i></p> <p><i>-Il Diagramma di Pareto e strategie per la previsione della produzione</i></p> <p><i>-Conoscere i principi per migliorare l'efficienza produttiva</i></p> <p><i>-Essere in grado di creare grafici per la previsione di vendita in base a quanto prodotto</i></p>	
4	QUALITA' DI PRODOTTO E PROCESSO	<p><i>-Conoscere il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo</i></p> <p><i>-Conoscere il ruolo della certificazione, di processo e di prodotto</i></p> <p><i>-Saper eseguire il collaudo di un capo finito</i></p> <p><i>-Leggere un capitolato , traendone le informazioni generali</i></p> <p><i>-Saper calcolare gli eventuali bonifici, in relazione alle diverse categorie di difetto</i></p>	FEBBRAIO-MARZO
5	VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELLA PRODUZIONE	<p><i>-Saper realizzare analisi quantitative sulla produzione</i></p> <p><i>-Conoscere aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili-</i></p> <p><i>-Saper convertire i tempi nelle diverse unità di misura</i></p> <p><i>-Calcolare la cadenza della linea di produzione e bilanciarla nel modo più efficiente</i></p> <p><i>Calcolare il volume di produzione di una linea</i></p> <p><i>-Conoscere i costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale</i></p>	APRILE-MAGGIO
6	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le principali mercerie;</p> <p>Conoscere i principali di punti di cucitura industriale e la loro suddivisione in classi; Conoscere</p>	DURANTE TUTTO A.S.

		<p>la classificazione delle cuciture, la loro codifica, l'utilizzo e la rappresentazione grafica; Conoscere gli elementi che caratterizzano un modello industrializzato: cuciture e orli, dritto filo, tacche e dime; Conoscere le schede principali e le loro funzioni: la scheda tecnica, la di.ba e la scheda del ciclo di lavorazione; Conoscere le regole per un corretto piazzamento; Conoscere le macchine e le attrezzature presenti in laboratorio; Conoscere le fasi di confezione di una camicia</p> <p>Abilità: Saper individuare e classificare le mercerie in un capo d'abbigliamento; Riconoscere i principali punti di cucitura e riprodurli; Distinguere le tipologie di cucitura più comuni e riprodurle; Comprendere i codici impiegati per indicare modelli e sagome e utilizzarli correttamente; Leggere e compilare correttamente le principali schede del settore T.A.; Eseguire correttamente un piazzamento; Riconoscere le diverse tipologie di macchine per cucire industriali e non; Saper confezionare una camicia e saper compilare la sua relativa documentazione tecnica</p>	
<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>			165

Metodologie:

Didattica laboratoriale: studio di prodotti inerenti al settore con attività singole condivise e confrontate con il gruppo classe; esercitazioni guidate. Lezioni frontali partecipate con il supporto di mediatori didattici, siti web di settore, slide, schemi e mappe; discussioni focalizzate. Presentazione di elaborati individuali. Analisi di capi di abbigliamento e di semilavorati. Compilazione di documenti di settore

Tutto il materiale è stato di volta in volta condiviso con gli studenti tramite Classroom.

Materiali didattici:

- C. Grana, Ed. San Marco: Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda Ed.2-3
- C.Grana, A.Bellinello: Laboratori Tecnologici ed esercitazioni ed.1-2
- Dispense a cura delle docenti
- Capi di abbigliamento e semilavorati

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Verifiche scritte, orali e laboratoriali: durante il primo quadrimestre ne sono state effettuate : 3 scritte 3 prove laboratoriali; durante il secondo quadrimestre: 3 scritte 1 orale e 2 laboratoriali; in più sono state effettuate le simulazioni della seconda prova che avranno una valutazione

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria

gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate

Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Docente: Anita Costanzo; ITP Annamaria Marotta

Presentazione della Classe

La classe è formata da 14 alunni di cui 13 femmine e 1 maschio, provenienti dalla classe precedente. Tre studenti con PEI seguono un programma differenziato, un'alunna presenta DSA certificato.

Il livello iniziale della classe è eterogeneo. Nel corso di questi anni, qualche allieva più diligente si è impegnata con costanza, mentre la maggior parte del gruppo classe ha dimostrato un impegno scolastico e domestico discontinuo. I livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti sono pertanto complessivamente sufficienti.

Il comportamento della classe è rispettoso delle regole scolastiche, ma studenti e studentesse vanno costantemente spronati al lavoro sia scolastico che domestico.

In vista dell'esame di Stato, e considerato il concludersi del ciclo scolastico, sarebbe stato opportuno uno studio più regolare e approfondito, sia per consolidare i fondamenti disciplinari sia per elaborare un pensiero personale critico e sfaccettato.

Il clima di classe è buono e i rapporti tra allievi sono collaborativi.

Competenze raggiunte nella disciplina:

Le studentesse e gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze tecniche riferite al settore moda, tutti con livello base, in qualche caso intermedio: correlare gli stili della moda agli eventi storici e socio-culturali; rappresentare bozzetti, figurini di moda, disegni tecnici e tracciati modellistici con rilievo delle parti ed industrializzazione; astrarre topos artistici per ideare messaggi di moda; individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

<i>n.</i>	<i>Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti</i>	<i>Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità</i>	<i>Periodo/ore</i>
1	DISEGNO FIGURINO DEL	Conoscenze: chiaroscuro, pieghe degli abiti, tecniche coloristiche. Abilità: riprodurre un figurino vestito. Utilizzare i pennarelli pantone.	settembre-novembre 10 ore circa

2	DISEGNO TECNICO	<p>Conoscenze: Il linguaggio del disegno tecnico e i suoi strumenti (pennini grafici).</p> <p>Abilità: realizzare i disegni tecnici delle principali tipologie di abiti, corpini e giacche.</p> <p>Riprodurre dettagli in scala.</p>	settembre-giugno 40 ore circa
3	IL SISTEMA MODA	<p>Conoscenze: haute couture, programmato e fast fashion – differenze progettuali e produttive.</p> <p>Abilità: analizzare una tendenza moda e indicarne le relative evoluzioni in termini lavorativi.</p>	ottobre 9 ore circa
4	STRUMENTI DI PROGETTAZIONE DI UNA COLLEZIONE	<p>Conoscenze: strumenti di progettazione di una collezione: concept, moodboard, figurino, disegno tecnico, scheda tecnica.</p> <p>Abilità: effettuare una ricerca di tendenze utilizzando i siti web di settore. Comporre un moodboard digitale a partire da un tema assegnato. Progettare capsule collection in accordo con il tema indicato.</p>	settembre-gennaio 25 ore circa
5	LA MODA CONTEMPORANEA	<p>Conoscenze: le principali maison del '900.</p> <p>Abilità: individuare come i canoni stilistici delle più importanti maison del '900 vengono riproposti e rielaborati dagli attuali direttori creativi. Focus: Chanel, Schiaparelli, Paco Rabanne, Vivienne Westwood, Giorgio Armani.</p>	ottobre-maggio 30 ore circa
6	LABORATORIO TECNOLOGICO-PROGETTAZIONE MODELLISTICA: GRAFICI PRINCIPALI	<p>Conoscenze: grafici principali di gonna; pantalone; abito semilento; camicia classica con collo a vela, carrè ed abbottonatura; giacca semilenta e modellata da donna con collo revers, sciallato e a lancia; cappotto.</p> <p>Diverse tipologie di abbottonature, monopetto e doppiopetto.</p> <p>Abilità: saper realizzare i grafici di gonna; pantalone; abito semilento; camicia classica con collo a vela, carrè ed abbottonatura; giacca semilenta e modellata da donna con collo revers, sciallato e a lancia; cappotto.</p> <p>Saper realizzare le diverse tipologie di abbottonature, monopetto e doppiopetto.</p>	settembre-maggio 30 ore circa

		Saper realizzare la rotazione di ripresa.	
7	LABORATORIO TECNOLOGICO- PROGETTAZIONE MODELLISTICA: VESTIBILITÀ	Conoscenze: conoscere i criteri di vestibilità e la loro applicazione sul tracciato. Abilità: saper applicare i criteri di vestibilità sul tracciato.	settembre-giugno 5 ore circa
8	LABORATORIO TECNOLOGICO- PROGETTAZIONE MODELLISTICA: INDUSTRIALIZZAZIONE E DISEGNO TECNICO	Conoscenze: conoscere l'industrializzazione del modello dei capi d'abbigliamento studiati. Conoscere il disegno tecnico dei capi d'abbigliamento studiati, identificando le basi modellistiche adeguate al fine del relativo tracciato. Abilità: saper realizzare l'industrializzazione del modello dei capi d'abbigliamento studiati. Saper realizzare i tracciati relativi al disegno tecnico dei capi d'abbigliamento rappresentati.	settembre-giugno 5 ore circa
9	CONSOLIDAMENTO	Consolidamento dei grafici spiegati con abbinamento al rispettivo disegno tecnico e all'infografica di cucitura (scheda tecnica, di.ba, ciclo di lavorazione)	marzo-maggio 12 ore circa
10	EDUCAZIONE CIVICA	UDA 2 Conoscenze: le disuguaglianze tra i generi Abilità: elaborare un pensiero critico sulla parità di genere	aprile 5 ore circa
11	EDUCAZIONE CIVICA	UDA 2 Conoscenze: le criticità ambientali e sociali del fast-fashion. Abilità: elaborare un punto di vista critico e personale rispetto al fast-fashion.	aprile 5 ore circa
<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>			167

Metodologie:

Didattica laboratoriale: studio di prodotti inerenti al settore con attività singole condivise e confrontate con il gruppo classe; esercitazioni guidate. Lezioni frontali partecipate con il supporto di mediatori didattici, siti web di settore, slide, schemi e mappe; discussioni focalizzate. Presentazione di elaborati individuali.

Tutto il materiale è stato di volta in volta condiviso con gli studenti tramite Classroom.

Materiali didattici:

V.Maugeri, A.Paffumi, Storia della Moda e del Costume, edizione Calderini (consigliato)

C.Grana, A.Bellinello, Laboratori tecnologici ed esercitazioni-modellistica e confezione – VOL.1-2, San Marco editore

Dispense a cura delle docenti

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate 4 prove scritte a domande aperte e 4 verifiche orali relative agli argomenti teorici; 2 prove grafiche e 2 prove di laboratorio tra loro integrate relative alla parte tecnico-pratica della disciplina. Infine è stato realizzato un progetto interdisciplinare di progettazione legato all'uscita didattica alla Biennale di Venezia.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria

gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate

Potenziamento : Evoluzione Stilistica della Moda e del Costume

Docente: Saccà Marina

Presentazione della Classe

La classe, composta da 14 studenti, 13 ragazze e 1 ragazzo, ha manifestato complessivamente, un comportamento educato e corretto.

Ciò non è sovrapponibile all'impegno e all'attenzione prestata alle lezioni. Mi duole sottolineare la svogliata partecipazione, nonostante le molteplici sollecitazioni. Si sottolinea, inoltre che, a causa di numerosi impegni e attività programmate nel corso dell'anno, sia stata difficile la continuità didattica, spesso ostacolata da eventi afferenti all'orario curricolare.

Pertanto, nelle ore dedicate al potenziamento, sono stati trattati gli argomenti più significativi del vasto programma di Storia del costume e della moda, a partire dalla Belle Epoque fino agli anni Sessanta del '900.

Ho privilegiato un approccio storico-critico di ogni decade trattata, prima di analizzare la fenomenologia dello stile collegata ad essa e ho fornito tutte le informazioni in chiave critica, proprio per agevolare un approccio interdisciplinare.

Competenze raggiunte nella disciplina:

Capacità di contestualizzare storicamente l'evoluzione stilistica della moda.

Capacità di riconoscere le fondamentali evoluzioni stilistiche della moda in rapporto al contesto storico, artistico-culturale e socio-economico.

Capacità di utilizzare gli elementi stilistici per ideare proposte in campo progettuale.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- **unità didattiche e/o**
- **moduli e/o**
- **percorsi formativi ed eventuali approfondimenti**

n.	Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti	Obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità	Periodo/ore
1	<i>La moda della Belle Epoque. L'art Nouveau.</i>	<i>Conoscere le fondamentali evoluzioni stilistiche del costume in rapporto al contesto storico</i>	<i>Dicembre- Gennaio</i>

	<i>Orientalismo di Paul Poiret, Mariano Fortuny</i>	<i>artistico. Conoscere i periodi storici di appartenenza dei costumi e della moda, saper descrivere l'abbigliamento, i particolari, gli accessori usando una corretta terminologia.</i>	
2	<i>La moda del primo dopoguerra (1915-1929). Coco Chanel. I linguaggi delle Avanguardie e il legame con la moda. Cubismo orfico. Sonia Delaunay, Futurismo. Il manifesto del vestito antineutrale di Giacomo Balla, Il secondo Futurismo e la Tuta di Thayaht, Surrealismo e Moda: Elsa Schiaparelli.</i>	<i>Conoscere le fondamentali evoluzioni stilistiche del costume in rapporto al contesto storico e artistico. Conoscere i periodi storici di appartenenza dei costumi e della moda, saper descrivere l'abbigliamento, i particolari, gli accessori usando una corretta terminologia. i periodi storici di appartenenza dei costumi e della moda, saper descrivere l'abbigliamento, i particolari, gli accessori usando una corretta terminologia.</i>	<i>Febbraio- Marzo</i>
3	<i>La moda tra le due guerre(1930-1939) Art Dèco: Madeleine Vionnet e il taglio a sbieco.</i>	<i>Conoscere le fondamentali evoluzioni stilistiche del costume in rapporto al contesto storico e artistico. Conoscere i periodi storici di appartenenza dei costumi e della moda, saper descrivere l'abbigliamento, i particolari, gli accessori usando una corretta terminologia.</i>	<i>Aprile</i>
4	<i>La moda nel secondo dopoguerra (1940-1949)</i>	<i>Conoscere le fondamentali evoluzioni stilistiche del costume in rapporto al contesto storico e artistico.</i>	<i>Aprile</i>
5	<i>Gli anni Cinquanta. Tempo di ricostruire il mondo. New Look. Christian Dior e Cristobal Balenciaga.</i>	<i>Conoscere le fondamentali evoluzioni stilistiche del costume in rapporto al contesto storico e artistico. i periodi storici di appartenenza dei costumi e della moda, saper descrivere l'abbigliamento, i particolari, gli accessori usando una corretta terminologia.</i>	<i>Maggio</i>
6	<i>I rivoluzionari anni Sessanta. Mary Quant, André Courrèges.</i>	<i>Conoscere le fondamentali evoluzioni stilistiche del costume in rapporto al contesto storico e artistico. i periodi storici di appartenenza dei costumi e della moda, saper descrivere</i>	<i>Maggio</i>

		<i>l'abbigliamento, i particolari, gli accessori usando una corretta terminologia.</i>	
<i>Ore effettivamente svolte dal docente alla data di presentazione del documento</i>			20 h

Metodologie:

La scelta metodologica mira a favorire una didattica multi o interdisciplinare

Materiali didattici:

La lezione frontale è stata integrata dall'utilizzo di materiale audiovisivo, informatico e multimediale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche orali.

**A disposizione della commissione sono depositati in segreteria
gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate**